

... e che Dio me la mandi ... Bona!!!!

Monologo di Lello iniziale ridotto

SCENA 1: LELLO

LELLO: Ciao Rita come va? Sei davvero elegante oggi, mi piace il tuo stile ... nuovo taglio di capelli eh?*(sedendosi al baldacchino)* Breack al canale, breack al canale c'è nessuno? Qualcuno mi sente? Sono sempre io, Lello mi sono stancato di dirvelo ... mi trovo a Napoli ... sono rimasto solo io e stu baracchino. Nel caso ci fosse un sopravvissuto un qualcuno che mi sta sentendo, vi chiedo, anzi vi prego ... anzi facitelo pè l'anima dei muorti vostri ... mettetevi in contatto con me, mi trovate qui, *(guardandosi in torno)* sul Vesuvio ... ed ogni giorno alle 14.00 precise io vi aspetto, ma pure se arrivate in ritardo io vi aspetto ... Ma pure se non venite ... io vi aspetto ... tanto a ccà nun me movo, ve sto aspettanne. Avete capito? Se avete capito datemi roger ... Breack al canale breack al canale se mi sentite datemi roger. *(aspettando una risposta)* Niente, niente interrogato il morto, il morto non risponde. O ccà so tutte impiegati comunali o me sto collegando solo cu un cimitero. *(aggancia e si rivolge verso il manichino)*.

Hai visto Rita? Neppure oggi mi hanno risposto ... non so tu, ma io inizio a stancarmi, non sò più che altro inventarmi, faccio gli annunci alla radio, ho sparso ovunque cartelli e segnali indicando questo posto per farci trovare, ma fino ad oggi nulla. Io non lo so cosa è successo, non lo so che fine hanno fatto tutti, sta di fatto che ormai mi sembra che sia passata un'eternità che sono solo come un cane, *(prendendo la misura)* diciamo un piccolo cane, diciamo un chihuahua *(odorandosi le ascelle)* un piccolo chihuahua ca fete come n'alano. Lello è arrivato il momento e te fa na doccia.

Stare ogni tanto da solo mi piaceva, avere quei momenti di intimità con me stesso, mi piaceva ... Perché è bello stare da solo e non mi pesava, so stare da solo io. A me non serve avere compagnia, a me non servono le persone. *(pausa e poi piagnucoloso e disperato)* Ma addò so ghiute tutte quante? Bastardi mi avete lasciato solo. Voglio un po' di bordello, il traffico per strada nelle ore di punta, la gente che si ammassa nei pullman, la Salerno Reggio-Calabria nel mese di agosto. Mi mancano le mie truffe, i miei raggiri, i miei dipendenti che io assumevo solo pò sfizio d'e licenzià. I politici che corrompevo, le aziende che facevo fallire ed i tanti creditori che abbuffavo con assegni a vuoto. Mi manca la gente, lo strombazzare dei clacson, i venditori ai semafori, la vicina cca se fà e fatte tuoje, il telefono che squilla, sì, pure quello mi manca, la quotidiana telefonata della signorina Vodafon, quella che arriva proprio mentre ti sei messo a tavola, quella che per forza te vo ffà cagnà numero, per forza te vò ffà cagnà contratto, per forza te vò dà internet, cca tu per forza e a rimanè diuno. Mi manca la compagnia, mi mancano le persone, mi mancano ... le donne.

Dio io ti ringrazio che mi hai voluto salvare, hai fatto bene, ma ti sei dimenticato di lasciarmi una compagnia, almeno una, io non mi sarei lamentato, se solo me ne lasciavi una. Vivere così che senso ha. Per carità non è che voglio contestare il tuo disegno divino,

perché ci deve essere un disegno divino. Io non capisco perché hai voluto solo a me? Che t'aggio fatto e male? Forse ho capito vuoi ripopolare il mondo con una nuova razza, ma, se questo è l'intento ti sei scordato un ingrediente, no dico ... hai presente l'ape con il fiore? Hai presente i colombi che tubano? Hai presente il coniglio con la coniglietta del mese di play boy? (*come se gli avessero risposto di sì*) ... ecco ... esatto ... come te lo ripopolo questo mondo ! (*alludendo*) Signore ... solo con il pensiero nun cia pozz fà.

Più volte, e tu lo sai, ho tentato di farla finita, la prima con lei (*indicandola*), la bombola del gas, pensai ad una morte dolce, ma a furia di provare era finito il gas e quando fu il momento fece fetecchia. La seconda (*indicandola*) fù lei ad ispirarmi, questa radio, era deciso, mi misi con i piedi in una vasca piena d'acqua, pensai di buttarcela dentro ancora attaccata alla corrente, na bella morte fulminea, ma sul più bello, ho premuto il tasto ed è partito il Cd di Morandi ... (*canta*) UNO SU MILLE CE LA FA ... e ho pensato ... vuoi vedere che pure Gianni sape che Dio ha scelto a me?... E mi sono fermato. Ma ora non ne posso proprio più (*a questo punto prende la bombola del gas e la radio*)... adesso sapete che facciamo? Venite con me e belle bell ce ne jamme 'ngoppo ò cratere e ce vuttamme a 'ngoppa a bascio ... Almeno muoio in compagnia. (*si avvia di spalle al pubblico*) Dio perché io solo? Dov'è la mia Eva. Evaaaaaa